



IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923 n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924 n. 827;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTA la Legge n. 241 del 6 agosto 1990 ed in particolare l'art. 12 della medesima ("Provvedimenti attributivi di vantaggi economici");

VISTO il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento n. 1083/2006 del Consiglio);

VISTO il Regolamento (CE) 1304/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione (GUUE L. 87 del 22/03/2014), recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato con cui è definita la strategia di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020 adottato con decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 e modificato con decisione C(2018) 598 dell'8 febbraio 2018, che individua il Programma Operativo Nazionale "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione";

VISTO il Programma Operativo Nazionale PON "Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione" (di seguito PON SPao), approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014) n. 10100 del 17 dicembre 2014, a titolarità dell'ANPAL, la cui riprogrammazione è stata approvata dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2017) 8928 del 18.12.2017;

CONSIDERATO che, in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1304/2013, l'attuazione efficiente ed efficace delle azioni sostenute dal Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) dipende dalla buona *governance* e dal partenariato tra tutti i soggetti territoriali e socioeconomici interessati, tenendo in considerazione quanti operano a livello regionale e locale, in particolare, le associazioni che rappresentano le autorità locali e regionali, la società civile organizzata, gli operatori economici e le parti sociali e le organizzazioni non governative;

CONSIDERATO che il PON SPao, nell'ambito della priorità di investimento 11i "*Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance*", intende supportare azioni di qualificazione, di *empowerment* delle istituzioni, degli attori e degli *stakeholders* e azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli *stakeholders*;

CONSIDERATA, quindi, l'interesse dell'ANPAL di finanziare azioni mirate, appositamente selezionate, finalizzate a rafforzare le competenze e le abilità professionali dei delegati/operatori delle parti sociali nell'ambito delle tematiche connesse al dialogo sociale, in funzione dello sviluppo dell'occupazione e dei settori produttivi interessati;

CONSIDERATA la necessità - trattandosi di erogare pubblici benefici, sotto forma di sovvenzione finanziaria - che la selezione dei progetti d'intervento da ammettere a finanziamento avvenga con la modalità dell'evidenza pubblica, sulla base quindi di procedura comparativa da indirsi con la pubblicazione di apposito Avviso pubblico contenente l'invito a presentare le proposte relative;

VISTI e ritenuti idonei gli atti a questo effetto predisposti dagli Uffici di questa Direzione (Avviso pubblico, formulario di presentazione delle proposte e schema di convenzione);

CONSIDERATO che l'intervento disciplinato nei suindicati atti risulta perfettamente coerente con il sopra citato PON SPAO ed ammissibile a finanziamento a valere sul medesimo, Asse Prioritario 4 "Capacità istituzionale e sociale", Priorità d'investimento 11i *"Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance"*, per un costo massimo previsto pari ad € 10.000.000,00, secondo le modalità di determinazione e di rimborso specificate nell'Avviso pubblico - sub Allegato A - unito al presente provvedimento;

VISTA la Legge n. 241 del 6 agosto 1990 ed in particolare l'art. 12 della medesima (*"Provvedimenti attributivi di vantaggi economici"*);

VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell'articolo 1 comma 3 della legge 10 dicembre 2014, n. 183" pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015 ed in particolare gli artt. 4-9 relativi alla costituzione e alla disciplina dell'Agenzia Nazionale delle Politiche Attive del Lavoro, e s.m.i.;

VISTO l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e l'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione dei Programmi Operativi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

VISTO il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

Tanto premesso,

DETERMINA

La scrivente Direzione, nell'ambito del PON SPAO (FSE), in premessa individuato, provvederà all'espletamento della procedura di selezione di progetti da ammettere a finanziamento descritta e regolata nell'Avviso pubblico (ed annessi schemi allegati) unito al presente provvedimento sub Allegato A, nonché alle operazioni di convenzionamento e finanziamento conseguenti.

Il suindicato Avviso di indizione della procedura verrà pubblicato - con anticipo di almeno 60 giorni rispetto al termine ultimo per la presentazione delle proposte - nella sezione trasparenza del profilo del committente (<http://www.anpal.gov.it/amministrazione-trasparente/Bandi-di-gara-e-contratti/Pagine/default.aspx>) ed anche per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le risorse finanziarie a sostegno di dette operazioni, pari a € 10.000.000,00, saranno poste a carico del PON SPAO Asse Prioritario 4 "Capacità istituzionale e sociale", Priorità d'investimento 11i *"Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance"*.

Quale Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge n. 241 del 1990, è indicato il Dr. Pietro Orazio Ferlito, Dirigente della Divisione III dell'ANPAL.

Salvatore Pirrone
(documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs.82/2005)